



LA PAROLA AL SINDACO



Care concittadine e cari concittadini,

la macchina amministrativa si sta muovendo velocemente e – pur tra le tante difficoltà di carattere burocratico che si frappongono – continua ad elaborare progetti nuovi portando a termine quelli più datati.

In questo notiziario troverete tanti argomenti interessanti che testimoniano l'intensità dei lavori in corso.

Leggerete che in dirittura d'arrivo il nuovo strumento urbanistico che – adottato alcuni giorni fa – diventerà definitivo nel prossimo autunno e sarà in grado di pianificare il territorio di Salò per i prossimi cinque anni nel massimo e doveroso rispetto del suo ambiente tanto delicato. Verrete informati dei successi ottenuti dalla nostra biblioteca che, grazie all'impegno degli addetti ai lavori, ormai non è più soltanto un luogo dove si "prestano" i libri, ma è diventato un punto di riferimento di informazione, studio ed aggregazione per la nostra Comunità.

Leggerete che la cultura in genere rappresenta un'eccellenza salodiana.

Il MUSA quest'anno si arricchirà di nuove originali iniziative culturali e l'Estate salodiana ri-proponerà imperdibili eventi e manifestazioni turistiche e sportive. Scoprirete, inoltre, che i servizi sociali mantengono inalterata l'attenzione per i bisogni della collettività che si arricchirà al più presto del costruendo Asilo Nido.

Buona lettura, dunque, a tutti voi.

Il Sindaco Giampiero Cipani



URBANISTICA: la visione del nuovo strumento di programmazione

Turismo, crescita e tutela del territorio nel nuovo Pgt

Il nuovo Piano di Governo del Territorio, ora adottato e prossimo alla approvazione, si ispira a criteri di rigida tutela dell'ambiente, grazie all'introduzione di significativi tagli al consumo del suolo, e di sviluppo turistico.

Nel nuovo strumento di programmazione urbanistica adottato dal Consiglio Comunale c'è la visione di città che questa Amministrazione persegue da quattro mandati: una città turistica di elevato livello che preserva e tutela il pregiato ambiente che la caratterizza. Il nuovo Pgt, che andrà in approvazione nei prossimi mesi, si è infatti scrupolosamente attenuto a criteri, anche molto rigidi, di totale rispetto ambientale. Lo dicono i dati oggettivi e incontrovertibili che caratterizzano lo strumento di programmazione urbanistica: sono state ridotte del 3% le destinazioni residenziali e addirittura del 21% le destinazioni non residenziali. Ciò non significa che si intende porre un freno

allo sviluppo: a Salò sono previste importanti iniziative di edilizia privata in materia di rigenerazione urbana, dalla previsione alla ex Tavina all'ex Enel, fino all'ex ospedale, al quale è stata data una destinazione turistico ricettiva. Stessa destinazione avrà l'albergo cinque stelle lusso che si inizierà ad edificare entro l'anno alla ex Tavina, che andrà ad aggiungersi al cinque stelle lusso ormai concluso in località Versine. Per non dire delle altre grandi opere pubbliche contemplate dal Piano: la Casa della Comunità a Cunettone, il teatro comunale, il Palazzetto dello Sport, i mini alloggi protetti di via Trieste, il nuovo asilo nido. Tutti i dettagli nelle prossime pagine. ●

Turismo, estate 2023

Si apre il cartellone degli eventi estivi predisposto dagli Assessorati al Turismo e alla Cultura di concerto con la Pro Loco. Sarà una stagione con appuntamenti di grande richiamo, che già in questi mesi primaverili offrirà a residenti ed ospiti tante occasioni di svago e tante opportunità per vivere la nostra città. Torna, con un giorno un più rispetto allo scorso anno, la mostra botanica "I Giardini del Garda", apprezzatissima dal pubblico. Riapre il MUSA, il nostro museo civico, con tante nuove proposte. -Insomma, sarà una stagione ancora una volta degna della fama di Salò, che anche quest'anno torna a proporsi, per quanto riguarda l'animazione del territorio e la proposta culturale, come un punto di riferimento non solo per il vasto comprensorio gardesano, ma per l'intera provincia. ●

COMUNE DI SALÒ
ASSESSORATO AL TURISMO

PRO LOCO
CITTÀ DI SALÒ

MOSTRA BOTANICA
14ª edizione
Salò

Giardini del Garda

27 APRILE - 1 MAGGIO 2023

LUNGOLAGO - DALLE 10 ALLE 22 - ENTRATA LIBERA

GIARDINIDELGARDA | +39 339 3637771 | GIARDINIDELGARDA@GMAIL.COM

Nel nuovo Pgt, la tutela dell'ambiente e la visione di una città turistica

Il Consiglio comunale ha adottato il nuovo Pgt. Il sindaco: «Variante coraggiosa, intesa a garantire la tutela dell'ambiente a discapito di facili consensi». Il nuovo strumento urbanistico propone la visione di una città turistica e persegue l'opera di tutela ambientale.

Dopo un iter avviato a fine 2020, nella seduta dal 16 febbraio scorso il Consiglio comunale ha esaminato e adottato il nuovo Documento di Piano e la variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Pgt.

«Il nuovo piano – hanno spiegato gli estensori, gli architetti Alessio Loda e Fabrizio Franceschini – recepisce i principi di tutela dell'ambiente introdotti dalle recenti normative regionali, come la legge sul consumo di suolo del 2014 e la legge sulla rigenerazione urbana del 2019. La riduzione del consumo di suolo vergine e l'incentivo al recupero dell'esistente sono i due obiettivi del Piano.

Alcune azioni di piano, particolarmente significative dal punto di vista ambientale, mutano le destinazioni d'uso attuali in aree verdi, diminuendo la superficie urbanizzata/urbanizzabile. Sono

11.900 i metri quadrati di suolo edificabile stralciati rispetto all'attuale Pgt».

Si segnala che il nuovo strumento urbanistico prevede tra l'altro l'intervento sul bocciodromo per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e, sempre per quanto riguarda i servizi pubblici, l'edificazione della Casa della Comunità di Salò. La costruzione della Casa della Comunità permette inoltre la modifica della destinazione d'uso da sanitario a ricettivo dell'edificio dell'ex ospedale.

Dopo l'adozione, gli atti del Piano sono depositati per la visione al pubblico. Poi si aprirà la fase in cui i cittadini e i portatori di interesse potranno presentare eventuali osservazioni. E quindi si dovranno recepire i pareri degli enti superiori, Comunità Montana Parco alto Garda Bresciano, Arpa, Ats Brescia, Provincia di Brescia e Regione

Lombardia. Infine, contestualmente all'esame e alle controdeduzioni delle osservazioni presentate, il nuovo piano tornerà in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva, presumibilmente a fine estate.

Dopo quest'ultimo passaggio e la successiva pubblicazione sul Burl, il Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il nuovo Piano diventerà efficace.

Segnaliamo che contestualmente all'approvazione del Pgt il Consiglio comunale approverà anche il nuovo regolamento edilizio.

Si tratta, lo ricordiamo, dello strumento che consente di regolare le modalità costruttive della edificazione urbana nel rispetto della normativa tecnica, igienico-sanitaria, di sicurezza e dell'estetica di tutti gli immobili sia storici che moderni. ●

L'intervento del sindaco Cipani in Consiglio comunale

«Per la redazione dello strumento urbanistico oggi in adozione è stato scrupolosamente rispettato il previsto iter amministrativo e sono state meticolosamente affrontate tutte le necessarie valutazioni di carattere tecnico-urbanistico anche, e soprattutto, in ottemperanza alle prescrizioni molto stringenti degli Enti sovracomunali, Provincia e Regione in particolare. In questo mio intervento, peraltro, intendo chiarire quello che è stato l'indirizzo politico che la nostra Maggioranza ha dettato ai tecnici e che questi hanno recepito nel predisporre il nuovo P.G.T.

È di tutta evidenza che questo Piano si è severamente attenuto a criteri, se volete anche molto rigidi, di totale rispetto ambientale. Il contenimento del consumo di suolo è il principio primo a cui si è ispirato il Piano e di questo Noi siamo particolarmente orgogliosi. Infatti, comunque la si voglia vedere e valutare, questa è stata oggettivamente una scelta coraggiosa intesa a garantire prima di tutto la tutela dell'ambiente, a discapito di qualche facile e superficiale consenso. Il dato oggettivo e incontrovertibile è che abbiamo ridotto del 3% le destinazioni residenziali e addirittura del 21% le destinazioni non residenziali. Ciò non significa, certo, che a Salò nei prossimi cinque anni o più non si potrà costruire, ma che c'è ancora tanto da costruire, se è vero come è vero che circa il 40% delle previsioni residenziali su Salò dei precedenti piani, è ancora in essere.

Si pensi anche soltanto alla previsione ancora irrealizzata della ex Tavina (Adt 12/A e 12/B) o alle innumerevoli e importanti iniziative di edilizia privata in materia di rigenerazione urbana particolarmente presenti a Salò. Potrei fare un lungo elenco, mi limito a ricordarne solo alcune: ex Enel, ex Metropoli, alcuni immobili in via Rive e soprattutto ex Ospedale, edificio quest'ultimo, al quale lo strumento urbanistico in adozione ha dato una destinazione turistico ricettiva. Medesima destinazione che avrà l'albergo cinque stelle lusso, il cui cantiere aprirà entro l'anno, in località ex Tavina ad opera di una famosa catena alberghiera e che andrà ad aggiungersi all'albergo pure cinque stelle lusso in località Versine, che verrà inaugurato in primavera. Due catene alberghiere che, in linea

con gli indirizzi urbanistici portati avanti dalle nostre Amministrazioni in ben quattro mandati, daranno a Salò quel profilo di città turistica di elevato livello che le compete.

Senza contare le grandi opere pubbliche da aggiungersi a quelle di iniziativa privata cui abbiamo fatto cenno:

- a) La Casa della Comunità a Cunettone, un edificio completamente nuovo che migliorerà esponenzialmente i servizi sanitari e socio sanitari di tutto il territorio, potenziando il ruolo comprensoriale di Salò.
- b) Il teatro comunale, il cui recupero è in itinere e che alla sua conclusione consegnerà alla città un primato culturale ineccepibile, unitamente ai già realizzati Musa e Palazzo della Cultura (ex tribunale).
- c) Il Palazzetto dello Sport a consacrazione del titolo di città dello Sport che da anni Salò si è conquistata.
- d) I mini alloggi protetti di via Trieste, con il recupero dell'attuale degradatissimo edificio e la sua valorizzazione in moderno contenitore di servizi per la Comunità salodiana anziana parzialmente non autosufficiente.

e) Il nuovo asilo nido in Via Umberto I, un altro esempio di rigenerazione urbana e di importante potenziamento dei servizi alla persona, ed in particolare alle giovani famiglie, che Salò ha sempre saputo mettere a disposizione dei suoi cittadini e non solo.

Salò dalla fine del secolo scorso è profondamente cambiata, ha potenziato il suo ruolo di capoluogo di un'area vasta, ampiamente certificato dalla presenza sul suo territorio di tutte le realtà al servizio di quest'area (scuole di ogni grado e specie, Compagnia dei carabinieri, luogotenenza Guardia di Finanza, Capitaneria; Guardia Costiera; Polizia di Stato, Vigili del fuoco e chi più ne ha più ne metta) ma, grazie al meraviglioso ambiente in cui è collocata, alla sua straordinaria storia e, soprattutto, grazie ad un'attenta e corretta gestione del suo territorio ha valorizzato negli ultimi vent'anni se stessa, in modo esponenziale. Questo PGT – conclude Cipani – ne ha tenuto conto e si è fatto carico della attenta conservazione di un patrimonio storico e culturale tanto prezioso». ●

Teatro, al via i lavori del secondo lotto

Conclusa la procedura d'appalto avviato lo scorso novembre, in questi giorni prendono il via i lavori del secondo lotto del restauro del teatro comunale, inaugurato il 1° novembre 1873 con il Rigoletto di Verdi e attivo fino agli anni Sessanta. Questa tranche di lavori si concluderà entro la fine del 2023. Intanto è in fase di redazione la progettazione definitiva di tutti i lotti successivi.

Nonostante le lungaggini dovute ai tempi della nostra burocrazia, si registra un nuovo passo avanti nell'ambiziosa opera di recupero del nostro teatro. In questi giorni cominciano infatti i lavori del secondo lotto dell'intervento di restauro.

I lavori di questa tranche prevedono sostanzialmente il compimento degli interventi esterni relativi a copertura e facciate.

«Le opere di secondo lotto – si legge nella relazione del progettista – risultano consistere nel completamento, ove possibile, delle opere iniziate ma non terminate col primo lotto e nella realizzazione anche di opere complete e complesse realizzabili esclusivamente in unica soluzione temporale. Si ritiene che indispensabile completamento immediatamente successivo al primo lotto debba essere la conclusione della "scatola", ovvero il compimento delle opere ester-

ne dell'edificio relative a copertura e facciate». In sostanza il secondo lotto prevede: isolamento della copertura; restauro della lanterna; intonaco termico esterno completo; intonaco termico interno in corrispondenza della torre scenica; palcoscenico, ballatoi di scena, piano graticciato; completamento reti di sottoservizi esterni).

Il tempo utile per ultimare i lavori previsti dal capitolato d'appalto è di 300 giorni naturali consecutivi. L'obiettivo è quello di concludere il lotto entro la fine del 2023, per proseguire, a partire dal 2024, con i lotti successivi, che riguarderanno il progetto impiantistico, la realizzazione dei locali tecnici, le opere architettoniche, gli arredi e le suppellettili.

L'intenzione è quella di evitare o ridurre i "tempi morti" tra un lotto e l'altro. Il progettista ha infatti avviato la fase di redazione della progettazione esecutiva dei lotti successivi, fino al compimento

dell'opera. Tutto questo ovviamente, visto il valore storico e architettonico della struttura, in stretta sinergia con la Soprintendenza. Nel frattempo l'Amministrazione comunale definirà le modalità di finanziamento e di attuazione dell'opera. Il secondo lotto, lo ricordiamo, prevede un investimento di circa 1,4 milioni di euro, finanziati con gli oneri scomputati dalla prima fase del progetto Tavina, il trasferimento della fabbrica a Cunettone (così come era accaduto per il primo lotto).

Il progetto prevede una struttura con una capienza di 577 posti a platea completa, un grande palco (lunghezza 18 m, prolungabile a 22 m, per una larghezza di 11 m), un golfo mistico capace di ospitare 52 orchestrali, 6 camerini, 3 cameroni e spazi accessori (foyer, guardaroba, ascensore, biglietteria, ridotto e caffetteria, uffici di gestione). ●

Nuovo Asilo nido a Campoverde, con il finanziamento del PNRR

Prosegue l'iter per la realizzazione del nuovo asilo nido nell'immobile dell'ex-Sert, situato in via Umberto I a Campoverde. È stato ottenuto un contributo di 644mila euro tramite il PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che coprirà buona parte della spesa prevista dal quadro economico del progetto, che prevede un investimento di 980mila euro.

Nell'edificio di proprietà comunale che fino a qualche tempo fa ospitava il Noa (Nucleo operativo alcolologia) e il Sert (Servizio territoriale per le dipendenze) – servizi che troveranno collocazione nella nuova Casa della Comunità – sarà realizzato un asilo nido da 40 posti, articolati in 5 sezioni (contro i 24 posti disponibili nell'attuale asilo nido). Il progetto esecutivo è in fase di approvazione da parte della Giunta mentre questo notiziario va in stampa. Presto saranno dunque affidati i lavori, con l'obiettivo di attivare il cantiere già nel 2023.

Di questo intervento si è parlato anche nel Consiglio comunale del 6 marzo scorso, quando si è fornita risposta a due interrogazioni della minoranza su presunte criticità legate all'inquinamento atmosferico e acustico. Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, la cui misurazione è demandata alle sole regioni, la normativa prevede che le valutazioni vengano effettuate in macrozone e agglomerati, non in uno specifico luogo puntuale.

Ma, al di là della ragioni giuridiche, non si evidenzia la necessità di controlli. Sul sito di Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, si trova il link "Qualità dell'aria nel tuo Comune", consultabile da chiunque, dal quale si può

verificare lo stato dell'aria che respiriamo a Salò. Ricordiamo inoltre che nel 2016, su specifica richiesta del Comune, Arpa aveva effettuato una campagna di monitoraggio nella nostra città, sia invernale che estiva, che non rilevò alcuna criticità e che, nonostante le richieste del Comune, non è più stata replicata poiché Arpa ha preferito

impegnare le risorse in aree ben più critiche. Non si rilevano criticità neppure sul fronte dell'inquinamento acustico: le verifiche hanno evidenziato che, sia negli orari di apertura che in quelli di chiusura del servizio di asilo nido, l'area presenta decibel al di sotto dei limiti di legge. ●

CIMITERO: INIZIANO I LAVORI, SEMPRE GARANTITO L'ACCESSO ALLA STRUTTURA

Al via a metà marzo i lavori di riqualificazione del cimitero monumentale vantiniano, che si concluderanno entro la fine del 2023. Si tratta di opere che comportano un investimento complessivo di 580mila euro, che abbiamo ampiamente illustrato nel precedente numero del notiziario comunale. Si provvederà ai seguenti interventi: restauro e messa in sicurezza della scalinata centrale con la collocazione di un corrimano centrale, opere di manutenzione della galleria superiore con l'installazione di nuovi parapetti, sistemazione dei cippi e delle lastre perimetrali in pietra mancanti, posa di pannelli informativi, porta annaffiatori e cestini porta-rifiuti con elemento di arredo abbinato e altri interventi minori. Resta da segnalare che, compatibilmente con le esigenze di cantiere, si cercherà di mantenere fruibile dal pubblico l'intera struttura.

NUOVA ILLUMINAZIONE IN VIA DEL PANORAMA

Si lavora anche alla posa della nuova illuminazione in via Del Panorama, dove è stata temporaneamente chiusa una parte della ciclopedonale. La passeggiata è chiusa nel tratto compreso tra l'intersezione con via Muro e quella con via Valene, presso la rotonda del MuSa a Cunettone. La chiusura è programmata per consentire la posa di 80 punti luce lungo il percorso. I nuovi lampioni produrranno una doppia illuminazione, facendo luce sia sul percorso ciclopedonale (in sostituzione degli attuali lampioncini, spesso presi di mira dai vandali) che su via Del Panorama, la provinciale SP 572 nel tratto che corre tra Campoverde e Cunettone, per la quale non sono previste limitazioni alla circolazione. L'intervento è parte del progetto da 2,4 milioni di euro che prevede l'innovazione tecnologica dell'infrastruttura di pubblica illuminazione salodiana appaltato a Citelum, ora acquisita da Edison. L'opera, finanziata dal gestore, prevede la sostituzione di 3.895 punti luce, ai quali se ne aggiungeranno 427 di nuovi nelle zone non servite. ●

Salò ha inaugurato la Casa della Montagna

Mentre prende il via il secondo lotto del recupero di Palazzo Fantoni, che diventerà la sede di Garda Sociale, si annuncia l'esordio della attigua Casa della Montagna, la nuova sede della sezione salodiana del Club Alpino Italiano, ricavata nella ex biblioteca. Il 18 marzo è avvenuta l'inaugurazione alla presenza delle autorità.

Il 2023 è un anno importante per la sezione salodiana del Club Alpino Italiano. Si festeggia il sessantesimo anno dalla fondazione (la sezione fu costituita nel marzo del 1963) con un regalo importante: una nuova sede. È la «Casa della montagna», che ha trovato posto nell'ex biblioteca (dal 15 dicembre 2018 trasferita nell'ex tribunale di via Leonesio), immobile con accessi da via Brunati e via Fantoni che il Comune ha voluto riqualificare e destinare, affidandolo al Cai, alla valorizzazione del patrimonio rurale e montano, quasi fosse un accesso simbolico al territorio del Parco Alto Garda Bresciano, di cui Salò è porta d'ingresso.

Una decisione che è anche un riconoscimento per il lavoro svolto negli ultimi anni dal Cai, sempre presente sul territorio con iniziative di promozione della montagna e interventi concreti di tutela e salvaguardia del territorio montano di Salò e del suo vasto circondario.

La nuova sede è stata inaugurata sabato 18 marzo alla presenza del sindaco Giampiero Cipani, del presidente nazionale del Cai Antonio Montani, del presidente regionale Emilio Aldeghi e del presidente della Comunità Montana Parco alto Garda Bresciano Davide Pace.

«Un ringraziamento particolare – dice Corradini – va al sindaco Cipani, che ci ha seguito nel nostro cammino di ricerca della nuova sede. Dopo alcuni incontri di analisi delle nostre esigenze il sindaco ci ha proposto la sede della ex biblioteca. Una location di alto profilo istituzionale che permetterà alla sezione di proseguire nella sua attività, implementandola di nuovi progetti al servizio della cittadinanza e dell'hinterland salodiano». La Casa della Montagna diventerà punto di riferimento per tutti gli escursionisti del Parco alto-gardesano, per gli enti pubblici che hanno a cura l'escursionismo e per la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, con cui la sezione salodiana del Cai ha avviato una proficua collaborazione per la valorizzazione del patrimonio sentieristico



del Parco, che vanta oltre 800 km di sviluppo. «Grazie alla concessione della sede da parte del Comune di Salò – continua Corradini – ora sarà possibile incrementare e sviluppare progetti per la valorizzazione della montagna». La nuova sede è così strutturata. Al piano interrato c'è il laboratorio per gli incontri con le scuole e le attività didattiche e formative. Al piano terra troviamo la segreteria e gli spazi per gli incontri istituzionali. Al primo piano la sala per le riunioni del direttivo, l'ufficio di presidenza, l'archivio storico e quello cartografico, la biblioteca e i documenti per le attività di ricerca. Accanto alla scalinata "open space", c'è invece una grande parete di arrampicata artificiale indoor alta sette metri e mezzo, per lezioni e allenamenti base. ●

Palazzo Fantoni, via al secondo lotto

Contestualmente proseguono anche i lavori di sistemazione dell'attiguo Palazzo Fantoni, blasonata dimora nobiliare di 4 piani che si affaccia sull'omonima via, casa natale di Gerolamo Fantoni, medico vissuto nel '500 e fondatore dell'Opera Pia Commissaria Fantoni, istituita per mantenere agli studi i giovani della Magnifica Patria.

Qui – dove fino al 2018 c'erano l'Ateneo di Salò, il Museo Storico del Nastro Azzurro e il Centro Studi Rsi – troverà sede Garda Sociale, il braccio operativo, per il tramite di Regione Lombardia, di numerosi servizi socio-sanitari e socio-assistenziali

erogati in tutti i Comuni del Garda bresciano. Garda Sociale, che ha sede nel vicino palazzo della Croce Rossa, a Palazzo Fantoni collocherà i nuovi uffici amministrativi, potenziandoli. Il recupero, comprensivo dell'intervento sull'ex biblioteca, era stato avviato grazie a un contributo del Gal Garda Valsabbia di circa 100mila euro.

Ora prende il via il secondo e conclusivo lotto, finanziato con 250mila euro direttamente da Garda Sociale. Due palazzi pubblici trovano così nuova vita e risultano preservati da rischi di degrado e impoverimento. ●

ORTI SOCIALI E AREA CANI, OPERE AL VIA

Hanno preso il via anche i lavori di realizzazione dei nuovi orti sociali e della nuova area sgambamento cani in località Burago, alle spalle della frazione di Cunettone, al confine con ambiti residenziali già urbanizzati e dotati di parcheggi. Prenderanno il posto delle aree situate in via Anime del Purgatorio, zona sprovvista di parcheggi e del tutto inadeguata.

Per la realizzazione delle due opere verranno investiti complessivamente 195mila euro, di cui 134.646 finanziati con un contributo del Gal Garda Valsabbia.

I lavori termineranno prima dell'estate. In seguito l'ufficio Servizi Sociali pubblicherà il bando per l'assegnazione degli orti.

UN AMBULATORIO DEL MEDICO DI BASE ANCHE A BARBARANO

Un centro sociale per gli anziani del paese, una casa per gli scout ed ora anche un ambulatorio medico. C'è un nuovo fermento nelle ex scuole Bravi di Barbarano, che dopo anni di inutilizzo riprendono vita grazie a nuove funzioni di carattere sociale. La novità più recente è rappresentata da un ambulatorio del medico di base. La carenza o addirittura la mancanza di medici di base è un problema che affligge tanti centri del territorio. A Salò si cerca di porre rimedio a questa situazione fornendo ai medici ambulatori a titolo gratuito. Un incentivo non da poco, per stimolare i medici a scegliere il territorio salodiano proprio in virtù dell'opportunità di poter operare senza doversi sobbarcare spese per l'affitto e l'allestimento. Così è stato fatto con l'ambulatorio del centro sociale Due Pini, in via Montessori, al quale si affianca ora l'ambulatorio all'ex scuola di Barbarano. In entrambi i casi si tratta di ambulatori già attrezzati.

Ricordiamo che nel vecchio edificio scolastico situato in via Molino Vecchio da qualche settimana si riuniscono anche gli anziani della frazione, ai quali il Comune ha voluto fornire uno spazio di incontro e socializzazione. Non è tutto. Nell'immobile hanno trovato casa anche gli scout di Salò, da tempo alla ricerca di spazi adeguati per una sede funzionale. ●



Casa della Comunità: via alla progettazione definitiva

Si registrano significativi passi avanti nell'iter per la realizzazione della Casa della Comunità a Cunettone. È stato approvato il progetto di fattibilità ed affidato l'incarico per la progettazione definitiva. Viene inoltre stanziato un importo aggiuntivo di 2 milioni, che si somma ai 10,5 milioni già finanziati dal Pnrr. Regione e Asst procedono spedite per rispettare i tempi definiti dal crono programma.

Con delibera numero 173 del 3 marzo scorso Asst Garda ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova struttura socio-sanitaria salodiana, predisposto dallo studio Stefano Boeri Architetti Srl.

Contestualmente, Asst Garda ha deliberato di aderire alla convenzione stipulata con Aria Spa, società in-house di Regione Lombardia che si occupa tra l'altro di progettazione e gestione di infrastrutture, per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva.

Non solo. Alla luce dell'aumento dei costi stimati in fase di richiesta di finanziamento, viene stanziato un importo aggiuntivo di 2 milioni, che si somma ai 10,5 milioni già finanziati dal Pnrr (Missione 6C2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile – nuova struttura socio-sanitaria a Salò"). L'aumento, che porta il valore dell'intervento a 12,5 milioni, è dovuto, come precisa la delibera di Asst, a due fattori: l'aumento dei costi delle materie prime causati dall'applicazione dei prezzi aggiornati e le «scelte peculiari progettuali al fine di realizzare una struttura che costituisca un modello innovativo e che risponda alle specifiche esigenze dovute all'erogazione dei servizi sanitari offerti all'interno di un immobile, funzionale ed accogliente, perfettamente integrato nell'ambiente circostante del Comune di Salò, caratterizzato da vincoli paesaggistici».

L'aumento dei costi sarà coperto utilizzando – spiega la delibera di Asst – le risorse già assegnate alla Asst del Garda sul presidio ospedaliero Gavardo-Salò per la realizzazione di opere di adeguamento degli impianti nel reparto di medicina dell'ospedale di Gavardo, per la cui attuazione si ricorrerà ad altre linee di finanziamento. Soddisfatto il sindaco di Salò, Giampiero Cipani:

Il progetto

Ricordiamo che la Casa della Comunità di Salò sarà realizzata su un lotto di 8.245 mq prospiciente la SP 572 a Cunettone. La superficie lorda del progetto predisposto da Stefano Boeri Architetti è di 3.500 mq. L'edificio avrà un'altezza massima di 12 metri. Nell'area verde a fianco del comparto che ospiterà la Casa di Comunità sarà predisposta un'area parcheggio alberata di 7.000 metri quadrati, con 130 posti auto.

Quella di Cunettone sarà la prima struttura pensata e realizzata interamente nello spirito del nuovo approccio che ispira tutta la riforma sanitaria regionale, che mette al centro la persona. Il nuovo polo socio-sanitario territoriale accorpierà tutti i servizi oggi dislocati in tre diverse sedi, ai quali ne saranno aggiunti di nuovi, a cominciare dalla figura chiave dell'Infermiere di Fa-

milgia che, grazie alle sue conoscenze e competenze specialistiche, diventerà il professionista responsabile dei processi infermieristici in famiglia e in Comunità. Non si esclude, inoltre, per il futuro, la possibilità di attivare anche posti letto di ospedale di comunità. Quella di Salò è una delle poche Case di Comunità che sarà edificata ex novo.

L'archistar che ha curato il progetto di fattibilità, l'architetto Stefano Boeri, ha progettato un edificio circolare con una corte aperta, una facciata verde e un'elevata autosufficienza energetica. Secondo il protocollo d'intesa l'opera va realizzata come detto entro l'inizio del 2026.

I servizi della Casa di Comunità

La struttura di Cunettone consentirà una assistenza integrata e potenziata con una completa presa in carico dei bisogni multidisciplinari e multiprofessionali dei pazienti. I servizi erogati da ASST Garda non saranno più frammentati in varie sedi, ma concentrati in un unico luogo, la Casa di Comunità appunto, che sarà il punto di riferimento assistenziale per la popolazione, il cuore delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

I servizi che verranno inseriti nella nuova struttura sono: Punto Unico di Accesso (PUA), Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta, nuovo servizio degli Infermieri di famiglia, guardia medica, servizi di diagnostica di base, Assistenza domiciliare integrata (Adi), Centro Unico di Prenotazione (Cup), Punto prelievi, attività vaccinale,



sportello di scelta e revoca, servizio Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (NPIA), Servizio per le tossicodipendenze (Sert), Nucleo Operativo alcolologia (NOA), Centro Psico Sociale (CPS), sportello diabetica, ufficio protesica, equipe a tutela dei minori, equipe operativa handicap, Commissione patenti ed Invalidi, Consultorio familiare, Centrale operativa territoriale (COT), Direzione del distretto partecipazione volontariato e servizi sociali. ●

Digitalizzazione: il Comune a portata di click

Il Comune di Salò ha affidato la digitalizzazione alla società partecipata Secoval. Lo ha deciso il Consiglio comunale, che ha deliberato l'affidamento "in house" alla società partecipata delle attività di digitalizzazione finanziate dal Pnrr.

Grazie a un finanziamento già assegnato di 366 mila euro il Comune di Salò darà attuazione a cinque differenti progetti di digitalizzazione. Sarà innanzi tutto rifatto il sito internet istituzionale dell'ente, secondo le linee guida nazionali, e sarà attivato il pacchetto "Cittadino attivo", ovvero l'interfaccia relativi ai servizi destinati all'utenza, come la presentazione di istanze telematiche, la prenotazione di appuntamenti nei vari uffici e in generale tutte quelle attività che consentono, tramite il sito, una veloce semplice interazione cittadino-pubblica amministrazione.

Si provvederà anche alla migrazione sul "cloud" di tutti gli applicativi gestionali del Comune. Que-

sta misura consentirà di mettere in sicurezza tutti i dati dell'ente nel cloud nazionale certificato, ovvero in una memoria virtuale sicura e protetta. È inoltre prevista, tra le altre azioni, l'adozione di servizi Pago PA e dell'app Io, che permetterà di convogliare tutti i servizi, le comunicazioni e i documenti in un unico canale, condiviso con altri enti pubblici, a cui potranno accedere i cittadini comodamente e nella massima sicurezza.

E ancora: si provvederà all'adozione di piattaforme di identità digitale Spid (Sistema Pubblico di identità Digitale) e Cie (Carta d'Identità Elettronica), grazie alle quali sarà garantito ai cittadini l'accesso ai servizi online dell'ente. Sono previsti corsi sulla cybersecurity per i dipendenti comunali e interventi di comunicazione rivolta a cittadini e imprese per spiegare servizi e vantaggi attesi dalla digitalizzazione. L'affidamento a Secoval è stato approvato all'unanimità. ●

Ciclovia del Garda, le richieste del Comune a Regione Lombardia

Dopo la pubblicazione da parte di Regione Lombardia del progetto relativo al tratto Padenghe-Toscolano della Ciclovia del Garda sono emerse, relativamente al percorso salodiano, alcune criticità che il Comune di Salò ha segnalato a più riprese a Regione Lombardia. Pubblichiamo, di seguito, la lettera inviata in Regione con le richieste del Comune.

«L'Amministrazione Comunale, dopo aver esaminato con attenzione tutto quanto il percorso della nuova ciclovia, rileva le criticità di seguito esposte.

Frazione di Barbarano

L'Amministrazione Comunale ritiene che il tratto di percorso ricadente in zona Barbarano generi problemi di sicurezza al transito di ciclisti o gruppi di ciclisti per più motivazioni: le vie Spiaggia d'Oro e Rive Grandi presentano un traffico veicolare molto intenso e una sede stradale molto ristretta. Vi è tra l'altro la presenza di una struttura sanitaria "Casa di Cura Villa Barbarano" con un'importante ricettività e, infine, nella parte terminale di Via Spiaggia d'Oro insiste anche una struttura alberghiera. La proposta progettuale di creare il senso unico su Via Spiaggia d'Oro, dal nostro punto di vista non è da prendere in considerazione in quanto la presenza di una struttura ospedaliera e di una ricettiva renderebbe pressoché impossibile l'uscita veicolare dalla frazione da una sola strada (Via Benvenuti). Tale strada presenta peraltro già grandi criticità, tant'è vero che era stata richiesta ad Anas la possibilità di realizzare una rotonda in quanto la stessa è stata teatro di parecchi incidenti stradali con esito mortale nei quali sono stati coinvolti anche pedoni.

La soluzione da Voi prospettata prevede tra l'altro la demolizione di un muro storico sulla SS45 Bis, oggetto di particolare attenzione da parte della



Soprintendenza Beni Ambientali e di considerevole valore paesaggistico. La soluzione da noi proposta è che il tracciato della nuova ciclovia percorra il marciapiede a monte della Strada Statale 45 Bis, evitando gli attraversamenti pericolosi in entrata ed uscita dalla frazione Barbarano.

Attraversamento SS 45 Bis – via Landi

Si evidenzia la pericolosità dell'attraversamento che i ciclisti dovrebbero affrontare dalla corsia a monte della SS45 Bis all'innesto di Via Landi (su planimetria al km 7+003.033 L2-08), questo punto è in prossimità di una curva la cui visibilità è ridotta al minimo.

Proponiamo, in direzione Brescia, il proseguimento della ciclovia sulla SS 45 Bis con il conseguente innesto al sottopassaggio proseguendo

quindi in Via Landi evitando il pericolosissimo attraversamento in progetto. Nel contempo, i ciclisti diretti verso Gardone Riviera percorreranno nel senso di marcia corretto Via Cure del Lino continuando poi il percorso in SS45Bis sulla corsia a lago promiscua al veicolare.

Centro storico

Il percorso previsto all'interno del centro storico cittadino (Via Fantoni, Via di mezzo, Via Calsone) ad avviso dell'Amministrazione Comunale porterà un inevitabile disagio alla città di Salò, in quanto il transito di singoli o gruppi di ciclisti che percorreranno parte di Via San Carlo al termine di Via Calsone passando poi sotto la Torre dell'Orologio, dovranno, senza possibili alternative, attraversare anche la piazza più frequentata e affollata di Salò (Piazza Vittorio Emanuele II), questo porterà rilevanti disagi alle attività del centro ma soprattutto metterà a rischio l'incolumità dei pedoni. Indichiamo quale unica alternativa possibile il passaggio della ciclovia su Via Brunati proseguendo in direzione Brescia su Via Garibaldi, mentre in direzione Gardone Riviera utilizzando Via Gasparo da Salò.

Via del Panorama

In questo tratto sono previsti degli espropri al fine di ampliare il sedime della ciclovia esistente. Si rende noto che oggi la ciclabile esistente (già di larghezza media 2,50 metri) non è mai utilizzata dai ciclisti che preferiscono percorrere la strada provinciale Via Del Panorama. Ampliare l'attuale ciclabile non cambierebbe l'attuale situazione, le procedure espropriative con le conseguenti opere edili necessarie all'ampliamento della ciclabile esistente risulterebbero quindi un inutile esborso di denaro pubblico.

Considerazione finale

L'Amministrazione comunale è convinta che i ciclisti e gruppi di ciclisti non usufruirebbero in alcun modo del tracciato da voi definito in quanto la nuova ciclovia risulta non scorrevole e fluida, ma, contrariamente, evidenzia molte criticità in particolar modo il susseguirsi di attraversamenti altamente pericolosi sulla trafficata SS 45 Bis, oltre alle problematiche di sicurezza del passaggio nel centro storico legate alla presenza di numerosissimi ciclisti che dovrebbero, in ossequio a quanto previsto dal codice della strada, percorrere il tratto portando la bicicletta a mano. A fronte dell'esamina esposta, l'Amministrazione Comunale esprime dissenso al progetto definitivo "Secondo lotto della Ciclovia turistica del lago di Garda" concernente il tratto insistente al territorio del comune di Salò». ●

Parcheggi comunali: aperti gli abbonamenti

Lo scorso 2 marzo la Giunta ha deliberato i criteri in base ai quali potranno essere assegnati in abbonamento i posti auto disponibili nell'autosilo di Viale Landi e nel parcheggio di Piazzale Martiri della Libertà, stabilendo inoltre le tariffe applicabili alle diverse tipologie di abbonamento.

Ricordiamo che il servizio di gestione dei due parcheggi è stato affidato in house alla società Garda Uno e che il Comune ha previsto un investimento di circa 400mila euro per l'aggiornamento e la riqualificazione delle due strutture. Presso l'autosilo di viale Landi sono concedibili

in abbonamento 108 posti a fronte dei 113 totali (5 sono assegnati alla Guardia di Finanza), secondo un ordine di priorità che privilegia le persone con disabilità, le strutture turistiche ricettive, i cittadini residenti e i lavoratori pubblici e privati.

Al parcheggio di piazzale Martiri della Libertà (ex Italmark) potranno essere assegnati in abbonamento 200 posti auto su un totale di 579. Qui, visto l'elevato numero di posti disponibili, non è necessario stabilire criteri di priorità. Si ricorda che rimarranno in essere le "tessere residenti" che consentono l'ingresso gratuito nel parcheggio di Piazzale Martiri della Libertà ai relativi titolari per quattro ore dal lunedì al venerdì e per due ore nei giorni di sabato e domenica. Rimarrà in vigore anche la possibilità di sostare gratuitamente in tale parcheggio per un'ora per i clienti delle attività commerciali facenti parte del complesso commerciale Italmark. ●



Un aiuto per le famiglie in affitto

Si è chiusa nei giorni scorsi l'erogazione degli aiuti previsti dal bando per i contributi sugli affitti di locazione abitativa a favore di nuclei familiari esposti alla crisi economica, con priorità a quella derivante dall'emergenza legata al Covid-19.

Il bando si è posto l'obiettivo di sostenere i nuclei familiari in locazione, in difficoltà a seguito dell'attuale crisi economica ed in particolare quella derivante emergenza sanitaria Covid.

I requisiti richiesti per l'accesso al contributo erano la residenza nel Comune di Salò alla data di presentazione della domanda e un Isee familiare non superiore a 16mila euro.

Nell'assegnazione dei contributi è data priorità alle famiglie le cui condizioni di difficoltà economica dipendono dalla crisi economica ed in particolare da quella generata dall'emergenza sanitaria, ovvero: licenziamento (a causa dell'emergenza o a seguito dello sblocco dei licenziamenti); grave ridimensionamento dell'orario di lavoro; mancato rinnovo dei contratti a termine; cessazione di attività libero professionali; malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare; cassa integrazione in deroga, fondo integrazione solidale o altro ammortizzatore sociale.

L'intervento ha previsto l'erogazione di un con-

tributo direttamente al proprietario dell'appartamento a copertura dei canoni di locazione (contributo massimo erogabile corrisponde a due mensilità del canone di locazione in essere e comunque non oltre 800 euro per contratto/alloggio).

Sono pervenute 34 domande, che lo scorso 15 febbraio sono state visionate per la selezione dei beneficiari. Delle 34 domande pervenute ne sono state ammesse 27. Sono stati erogati contributi contributi complessivi per 20mila euro.

Ricordiamo che sono diversi i bandi e le azioni di sostegno alle fasce deboli che l'Ufficio Servizi Sociali promuove nell'ambito di un sistema integrato di interventi rivolti al miglioramento della qualità della vita della comunità locale, contrastando i fattori di esclusione sociale, incrementando i fattori di inclusione e supportando e affiancando le capacità di integrazione sociale degli individui e dei gruppi sociali esistenti.

Per restare aggiornati è sufficiente consultare il sito internet istituzionale del Comune. ●

Al Centro sociale "Due Pini" attività di svago e socializzazione

Ha ripreso a pieno regime, dopo le limitazioni imposte dal Covid, l'attività del centro sociale comunale "Due Pini", in via Montessori, importante luogo di aggregazione, soprattutto per alcune fasce deboli della cittadinanza.

Ricordiamo che è sempre operativo il **servizio infermieristico** (che non si è mai fermato, neppure durante i periodi della pandemia con maggiori limitazioni), totalmente gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle ore 10.30. Nell'ambulatorio del centro una équipe composta da infermiere professionali volontarie può fornire una serie di prestazioni: iniezioni, controllo pressione arteriosa, controlli terapia, medicazioni. È funzionante anche il **servizio di segretariato sociale**, che consiste nel fornire orientamenti e informazioni per l'accesso a servizi e strutture operanti sul territorio. Tale servizio opera in stret-

to collegamento con l'Ufficio Servizi sociali e funziona dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle ore 11.30 (tel. 0365.521032).

Sono inoltre ripartite tutte le attività ludiche, di svago e intrattenimento, particolarmente apprezzate dall'utenza:

- ballo liscio con orchestra, ogni domenica pomeriggio dalle 15 alle 19;
- tombolate mensili il 1° martedì pomeriggio del mese;
- corso di yoga (lunedì mattina);
- laboratorio di attività artistiche manuali (lunedì pomeriggio)
- corso di lingua inglese (livello base, pre-intermedio, intermedio e avanzato)
- corso di lingua italiana per stranieri (venerdì mattina)
- corso su argomenti di interesse letterario e culturale "Letteratura e dintorni" (martedì pomeriggio, escluso il primo martedì del mese)
- corso di maglia (mercoledì pomeriggio)
- corso di ballo latino-americano (venerdì sera)

Tutte le attività, lo ricordiamo, sono rese possibili dai volontari che prestano servizio al Centro, ai quali va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale, dell'assessore ai servizi sociali Federico Bana e della presidente del Comitato di gestione Nadia Aldofredi. ●



CONTINUA IL "DIARIO DI VIAGGIO"

A partire da gennaio 2023 ha preso il via una nuova edizione dell'apprezzata rassegna "Diario di viaggio - Una finestra aperta sul mondo per condividere bellezza e conoscenza", nel corso della quale viaggiatori/relatori presentano i loro itinerari paesaggistici e culturali. Gli incontri hanno luogo ogni secondo venerdì del mese alle ore 20.30, presso il Centro Sociale "Due Pini". Ricordiamo i prossimi appuntamenti:

• 14 aprile: "Sardegna preistorica e nuragica nascosta (II parte)" con Francesco Mulas.

• 12 maggio: "Birmaniam, la terra dorata" con Claudia Cavagnini.

• 9 giugno: "In Spagna con la voce della poesia e della chitarra" con Luca Lucini.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

SOGGIORNI MARINI:

A BREVE DATE E LOCALITÀ

Il Comune di Salò supporta da molti anni i soggiorni marini e montani per la terza età, che rappresentano per l'anziano, oltre ad un intervento terapeutico-riabilitativo, anche un'occasione in cui socializzare.

Sospesi nel 2020 per il Covid, ripartiti poi nel 2021 con un solo soggiorno marino nel mese di settembre, finalmente lo scorso, dopo due anni di incertezze e restrizioni, si sono potuti organizzare i consueti due soggiorni marini ed uno montano.

Così accadrà anche quest'anno. Date e località sono in corso di definizione e saranno presto comunicate tramite i canali istituzionali del Comune.

GRAZIE A SERGIO SCIOLI,

Dallo scorso febbraio l'incarico di referente per la Caritas di Salò è stato assegnato a Laura Valgiovio. Prende il posto di Sergio Scioli, che per tanti anni ha profuso impegno, competenza e disponibilità al servizio della comunità salodiana, civile e religiosa, attraverso la Caritas Salò.

Il sindaco Cipani e tutta l'Amministrazione comunale non possono non ringraziare Sergio Scioli per tanti anni spesi al servizio della nostra comunità, con generosità e impegno disinteressato.

Significativo fu anche l'apporto di Scioli nell'esperienza della Giovane Salò, che voleva rinverdire i fasti e far rivivere gli ideali di quella che negli anni Quaranta fu ideata dall'apostolo gardesano Pierino Ebranati. L'impegno civico lo ha visto anche protagonista nel palazzo municipale, con una esperienza in Consiglio comunale e nella Giunta. È stato inoltre presidente della nostra Casa di Riposo.

Ora Scioli lascia la Caritas per motivi di età, ma siamo certi che non farà venir meno i suoi preziosi consigli. Con un l'augurio di godersi il meritato riposo, l'Amministrazione rinnova Sergio Scioli il suo sentito ringraziamento. ●

MuSa, un 2023 di eventi, mostre e novità

Il museo riaprirà venerdì 7 aprile e chiuderà il 7 gennaio 2024. Sarà una lunga stagione caratterizzata da due grandi novità: la mostra che celebra i 40 anni dalla nascita della Civica Raccolta del Disegno e il nuovo allestimento della sezione permanente dedicata al periodo storico della Repubblica Sociale Italiana. Ma non solo.

Al MuSa tutto è pronto per una nuova stagione di eventi e iniziative, che proporrà al pubblico locale e all'utenza turistica interessanti mostre temporanee, concerti, conferenze e tante occasioni di scoperta e conoscenza delle collezioni permanenti del museo.

L'obiettivo è consolidare il ruolo di "museo civico" che fa del MuSa un luogo di tutela e salvaguardia del patrimonio storico e culturale di Salò e della regione gardesana, oltre che un mezzo per contribuire allo sviluppo turistico ed economico della nostra città.

Il direttore del MuSa, la dott.ssa Lisa Cervigni, avallata dal CdA della Fondazione Opera Pia Carità Laicale e Istituto Lodroniano, ente proprietario e gestore del MuSa presieduto da Alberto Pelizzari, proseguirà lungo la strada già tracciata nel 2022, confermando i progetti premiati dall'interesse del pubblico e potenziando i servizi educativi e didattici.

Gli orari del MuSa

I nuovi orari di apertura al pubblico, calibrati sulla base dei dati statistici di affluenza dello scorso anno, saranno i seguenti:

- Dal 7 aprile al 31 maggio: venerdì, sabato, domenica, 10/18
- Dal 1° giugno al 30 settembre: dal martedì alla domenica, 10/20
- Dal 1° al 31 ottobre: dal martedì alla domenica, 10/18
- Dal 1° novembre al 7 gennaio: venerdì, sabato, domenica, 10/18

Le tariffe d'ingresso rimarranno invariate.

Torna "Avventure al Museo"

Avviata lo scorso anno ed apprezzata dal pubblico di giovanissimi cui è rivolta, torna anche nella programmazione 2023 la rassegna "Avventure al Museo", dedicata ai bambini dai 6 agli 11 anni e alle loro famiglie. Si tratta di incontri periodici, a cadenza mensile, gestiti dalla cooperativa La Melagrana e pensati per far scoprire e conoscere ai più giovani le collezioni del museo attraverso la scoperta, il gioco e la creatività. Le Avventure al Museo cominceranno già nel mese di aprile e caratterizzeranno la programmazione del MuSa per l'intero 2023.

Saranno riproposti anche altri progetti mirati alla fidelizzazione e all'attrazione di diverse fasce di pubblico, come ad esempio "Storie segrete", piccole incursioni tra teche e depositi, alla scoperta di reperti e curiosità, guidate dal direttore e dai curatori del museo.

Tornerà, con diversi appuntamenti, anche il "Suono di Gasparo", momento musicale di grande suggestione durante il quale il prezioso contrabbasso *Biondo*, realizzato da Gasparo da Salò in-



torno al 1590, uscirà dalla teca per essere suonato dal Maestro Giovanni Pietro Fanchini.

Un nuovo spazio per i reperti anatomici del dott. Rini

Tra le novità della stagione 2023 si segnala il trasferimento della sezione dedicata ai preparati anatomici del dott. Gian Battista Rini (1795-1856), le cosiddette "mummie di Salò", dal terzo al secondo piano del MuSa. L'operazione si è resa necessaria per liberare una delle due sale che saranno occupate dalla nuova sezione dedicata al periodo della Repubblica Sociale Italiana, attuale fase di riallestimento e prossima all'inaugurazione (ne parleremo diffusamente nel prossimo numero del notiziario comunale).

Il nuovo spazio dedicato ai reperti anatomici del Rini - collezione che rappresenta una notevole testimonianza delle sperimentazioni sulla tecnica della pietrificazione, tesa a conferire una consistenza lapidea a corpi, singoli organi o parti anatomiche attraverso l'impregnazione con minerali - si presenta ora più raccolto e compatto. La nuova collocazione è migliorativa rispetto alla precedente e la collezione risulta valorizzata.



Un'audioguida per raccontare i tesori del MuSa

A breve sarà disponibile la nuova audioguida dedicata alle sezioni permanenti del museo. È uno strumento importante, che permetterà al pubblico del museo di avere le informazioni utili a capire quanto sta osservando, tramite una narrazione chiara che guiderà l'utente nella visita al museo, collegando tra di loro le diverse sezioni. Come per la parte dedicata alle mostre temporanee, anche questa sarà in doppia lingua: italiano e inglese.

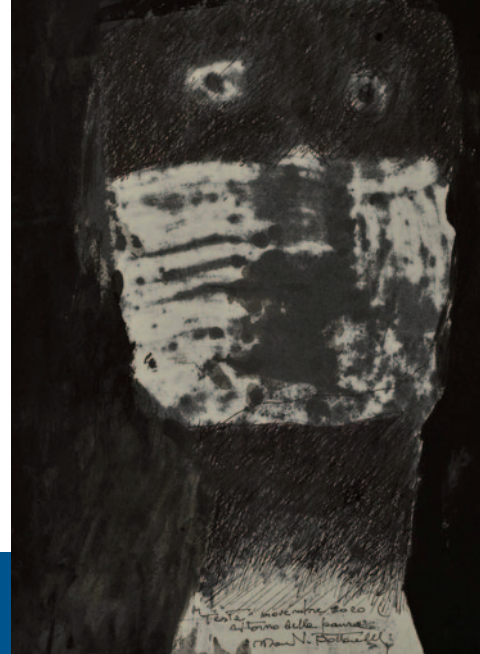
La nuova sezione della Rsi pronta per l'estate

C'è attesa per il nuovo allestimento, in corso di attuazione proprio in queste settimane, della sezione permanente dedicata alla Repubblica Sociale Italiana, che evidentemente non può mancare in un museo che racconta la storia di Salò e del suo territorio.

Gli spazi dedicati a questo capitolo della storia d'Italia e di Salò sono stati progettati sulla base di indicazioni e contenuti forniti dal comitato tecnico scientifico composto dagli storici Roberto Chiarini, Elena Pala e Giuseppe Parlato. La sezione Rsi, presente già dall'apertura del MuSa, nel 2015, è stata rivisitata, ampliata e arricchita con nuovi approfondimenti, documenti e reperti. Sarà un allestimento di alto rigore scientifico, oltre che di grande suggestione grazie all'uso di tecnologie multimediali ed interattive.

Come detto l'allestimento è in atto in questi giorni, con previsione di apertura della rinnovata sezione per la prossima estate. ●

Maurizio Bottarelli, dal ciclo "Diario improbabile", 2020.



La passeggiata della linea: 100 protagonisti italiani

In occasione dei quaranta anni dalla nascita della Civica Raccolta del Disegno di Salò il MuSa propone dal 27 maggio una grande esposizione dedicata alla Collezione che vanta una preziosa raccolta di disegni. La mostra, a cura di Anna Lisa Ghirardi e Lisa Cervigni con Federica Bolpagni si intitola "La passeggiata della linea". È una citazione di Paul Klee, che disse: «Il disegno è l'arte di condurre una linea a fare una passeggiata».

La mostra sarà inaugurata sabato 27 maggio e sarà visitabile al MuSa fino al 7 gennaio 2024 negli orari di apertura del museo civico. È un'esposizione che rende omaggio alla straordinaria collezione salodiana, espressione unica, in ambito nazionale, di una cultura artistica spesso trascurata, il disegno appunto, la raccolta riassume, con tono tutt'altro che secondario, la storia dell'arte italiana dal dopoguerra ad oggi. La Civica raccolta del Disegno, nata nel 1983, è attualmente costituita da più di 800 opere su carta di artisti contemporanei, con particolare interesse all'arte italiana dal Secondo Dopoguerra ai giorni nostri.

In questa mostra si presenta una selezione di più di 100 opere, includendo importanti artisti, quali Carla Accardi, Afro, Vincenzo Agnetti, Vasco Bendini, Renato Birolli, Alighiero Boetti, Arturo Bonfanti, Luigi Brogini, Giuseppe Capogrossi, Pietro Consagra, Gianni Colombo, Dadamaino, Filippo de Pisis, Piero Dorazio, Gianfranco Ferroni, Giosetta Fioroni, Lucio Fontana, Attilio Forgoli, Emilio Scanavino, Domenico Gnoli, Piero Guccione, Renato Guttuso, Angelo Landi, Osvaldo Licini, Giacomo Manzù, Nunzio, Fausto Melotti, Ennio Morlotti, Giulia Napoleone, Mimmo Rotella, Pino Pascali, Claudio Parmiggiani, Regina, Graham Sutherland, Antonio Sanfilippo, Emilio Scanavino, Mario Schifano, Mario Sironi, Atanasio Soldati, Jorrit Tornquist, Grazia Varisco, Emilio Vedova, Alberto Viani, Romolo Romani, Emilio Tadini, Orfeo

Tamburi, Tancredi, Valentino Vago, Anton Zoran Mušič, ...oltre ad altre opere pregevoli di artisti contemporanei, affinché il pubblico possa apprezzarne le qualità tecniche e stilistiche. Lo scultore bresciano Roberto Ciroli realizzerà in ogni sala installazioni "site specific", creando un itinerario suggestivo in dialogo con le carte della Collezione. I suoi curiosi personaggi cammineranno sospesi su fili di ferro come in una danza tra opere, stimolando il visitatore a seguire questo fil rouge.

La Civica Raccolta del Disegno

La Civica Raccolta del Disegno è nata nel 1983 dall'idea di Pino Mongiello, allora assessore alla cultura, dell'artista salodiano Attilio Forgoli e del critico d'arte Flaminio Gualdoni, con il contributo iniziale di alcuni sostenitori privati. Il primo nucleo della Raccolta è infatti costituito dalla donazione delle opere acquisite dai sostenitori, progressivamente incrementata da acquisti e donazioni di artisti e collezionisti. Negli anni '80 e '90, oltre alle periodiche mostre delle acquisizioni, sono state realizzate esposizioni personali e promosse conferenze sull'arte contemporanea italiana. Negli anni successivi una significativa selezione delle opere è stata esposta al Museo d'Arte Moderna e contemporanea di Gazzoldo degli Ippoliti (Mn), al Museo d'Arte Moderna Galleria Klatovy (Repubblica Ceca), con la quale si realizzò uno scambio cul-



ture, al Museo d'Arte Contemporanea di Lissone (Mi), al Museo della Permanente di Milano, alla Casa degli artisti di Tenno (Tn), alla Pinacoteca Civica di Civitanova Marche (Mc) e a Palazzo Martinengo a Brescia.

L'istituzione, che ha raggiunto un carattere permanente, anche a seguito della convenzione per la sua gestione, stipulata con la Provincia di Brescia nel 1989, ha un deposito, un archivio e una sezione espositiva presso il MuSa. Suo compito è quello di costituire un fondo collezionistico pubblico di opere prevalentemente su carta e promuoverne lo studio e la fruizione. La Raccolta è oggi costituita da più di 800 opere di artisti contemporanei, con particolare interesse all'arte italiana dal secondo dopoguerra ad oggi.

Il Comitato direttivo è composto da membri nominati dal Comune e dalla Provincia di Brescia, dal Sindaco di Salò, che lo presiede, e da un conservatore-curatore. ●

Maurizio Bottarelli. "Omaggio a Dylan Thomas" & "Diario improbabile 1963 - 2020"

In occasione della ricorrenza degli ottant'anni del Maestro Maurizio Bottarelli, la Civica Raccolta del Disegno omaggia l'artista con una mostra personale (Salò, MuSa, 7 aprile - 10 settembre 2023) in cui si presentano al pubblico due cicli inediti di opere entrate nel corso degli ultimi anni nella Collezione. Ventitre opere su carta, realizzate nel 1963, sono dedicate allo scrittore, drammaturgo e poeta Dylan Thomas (1914-1953). La forza della pittura materica di Bottarelli conferisce alla forma l'intensità della poesia dell'ultimo dei poeti maledetti.

Dodici opere sono state realizzate, invece, nel corso del 2020. In accordo con il Comitato della Civica Raccolta, Bottarelli ha spedito mensilmente un

disegno, con l'idea di creare un Diario improbabile. Dopo la realizzazione di un paesaggio e di un nudo, inviati nei mesi di gennaio e febbraio, l'emergenza Covid, evento tragico inatteso, ha dato una nuova valenza a ciò che l'artista stava realizzando per la Collezione. Questo Diario ha acquisito un sapore tragico: a marzo sono iniziati a comparire volti e mascherine e i paesaggi dei mesi a seguire si sono vestiti di un'atmosfera di incertezza. Tra l'artista e la Civica Raccolta si è creato un canale di comunicazione che ha superato l'isolamento. ●

A destra, Maurizio Bottarelli, dal ciclo "Omaggio a Dylan Thomas", 1963.



Giardini del Garda, cinque giorni di suggestioni verdi e non solo

Da giovedì 27 aprile a lunedì 1° maggio torna l'edizione primaverile dei Giardini del Garda. L'apprezzata rassegna botanica (70mila presenze lo scorso anno) quest'anno cresce di un giorno: saranno infatti cinque le giornate durante le quali Salò ospiterà la mostra mercato, promossa come sempre dall'Assessore al Turismo Nirvana Grisi e dalla Pro Loco.

Cinque giorni di suggestioni verdi e molto altro, sul lungolago e nelle piazze di Salò. È quanto proporrà la rassegna «I Giardini del Garda», evento che, come da tradizione, di fatto alza il sipario sulla programmazione turistica. Residenti e ospiti avranno dunque un giorno in più per godere della grande bellezza che andrà in scena sulla passeggiata a lago e nelle piazze della nostra città.

La formula della manifestazione è quella già consolidata: l'evento proporrà una mostra-mercato sul lungolago dedicata al mondo del florovivaismo e sorprendenti installazioni "green" nelle piazze.

Sulla passeggiata a lago troveremo come di consueto una selezione di espositori del mondo del verde con piante, fiori, arredi da giardino e prodotti naturali che coloreranno il lungolago Zarnardelli e accoglieranno i nostri ospiti. La passeggiata a lago prenderà le forme di un grande giardino fiorito. In esposizione e in vendita troveremo piante da giardino e per la casa, fiori, erbe aromatiche e molto altro.

Ci saranno ovviamente gli ulivi, pianta simbolo del Garda: dalla cultivar Casaliva, varietà autoctona del lago di Garda, alle altre varietà tipiche della zona, come il Leccino e il Frantoio.

E ci saranno naturalmente anche i rinomati agrumi gardesani, simboli naturali del clima mediterraneo che è proprio del nostro lago, l'area più settentrionale al mondo in cui si coltivano limoni e cedri. Quest'anno si segnala tra l'altro una novità per quanto riguarda gli espositori che si occupano di limoni, aranci e cedri: il «Giardino d'agrumi» non sarà infatti allestito nella zona della Torre dell'Orologio, in cima alla Fossa, ma in piazza Vittoria.

Lungo la passeggiata potremo poi ammirare piante grasse, essenze rare, cactacee, liliacee, sempreverdi e bulbose, ma anche complementi di arredo per il giardino e per la casa, collezioni librarie ad argomento botanico, attrezzi per la cura del verde e tante curiosità.

In Piazza Vittorio Emanuele II, la Fossa, ci attenderà un nuovo allestimento green con gli ormai celebri e attesissimi animal@a sintetica a grandezza naturale, che entusiasmano i bambini e diventano il soggetto preferito per selfie ricordo. A tal proposito facciamo presente che l'erba sintetica utilizzata per gli allestimenti salodiani è costituita da materiale riciclabile al 100%, una scelta in linea con il tema della rassegna e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale perseguiti dall'Amministrazione comunale.

L'evento vedrà come sempre coinvolti anche ristoranti e bar, che proporranno menù e cocktail



a tema. Sarà insomma una vera celebrazione primaverile del verde ornamentale e del paesaggio salodiano e gardesano, un evento di grande rilevanza per la nostra città, che trova nella qualità del paesaggio la sua principale attrattiva turistica.

Si tratta, come hanno dimostrato le passate edizioni, di una manifestazione in grado di generare una fortissimo richiamo. Lo scorso anno, in quattro giorni, i Giardini del Garda richiamarono a Salò una vera e propria folla che ha generato dalle 70 alle 80mila presenze. ●

Il festival Alma Brasileira per scoprire il Choro brasiliano

L'associazione "Bartolomeo Bertolazzi" con il patrocinio del Comune e della Biblioteca propongono, con la direzione artistica di Maurizio Righetti, un ciclo di tre concerti e tre incontri didattico-culturali dedicati al "choro brasiliano", la struttura portante della musica strumentale tradizionale brasiliana.

Il Choro nasce intorno al 1870, quando i suonatori di musica popolare di Rio de Janeiro cominciarono ad eseguire, in forma *brasilianizzata* e con forte influenza dei ritmi di origine africana, il repertorio di danze europee che erano in voga nei salotti dell'élite del XIX secolo, come il valzer, lo scottish e la polca. Da allora, l'universo musicale dello Choro ha sempre abbracciato diversi ritmi e stili e ha influenzato in maniera determinante lo sviluppo del samba e della bossa-nova.

I concerti sono in programma in Sala dei Provveditori alle 21 con il seguente calendario.

• Sabato 20 maggio concerto inaugurale: Edu Miranda al ma©no; Taniko Goulart alla chitarra.

• Mercoledì 24 maggio concerto del chitarrista Caio Marcio Santos.

• Martedì 30 maggio concerto del chitarrista Ro-

berto Taufic.

Gli incontri avranno invece luogo in biblioteca con il seguente programma.

• Lunedì 22 maggio alle 16 conferenza-concerto di Sergio Bertasio: «Jacob do Bandolim, il mandolino brasiliano».

• Giovedì 25 maggio conferenza-concerto con il prof. Maurizio Righetti (Heitor Villa Lobos da Rio de Janeiro a Parigi) e il chitarrista Luca Lucini (musiche di H. Villa Lobos).

• Dal 29 al 31 maggio masterclass di R. Taufic.

L'ingresso è libero e gratuito.

Per info: 338.9314931. ●



Roberto Taufic.

“La Patria chiamò”, la vita di un alpino

Il Comune e la Sezione Salò Montesuello dell'Ana propongono un incontro con il Primo Maresciallo Luca Barisonzi, alpino rimasto invalido in Afghanistan nel 2011, Croce al Valore dell'esercito, atleta paralimpico nella squadra del Ministero della Difesa di tiro a segno. In programma due eventi nell'auditorium dell'istituto tecnico statale “Cesare Battisti”, uno dedicato agli studenti, l'altro aperto a tutti.

L'alpino Luca Barisonzi, classe 1990, rimase coinvolto il 18 gennaio 2011 in un attentato in Afghanistan, che lo ha reso tetraplegico. Era alla sua prima missione vicino a Herat. Barisonzi ha fatto parte dal settembre 2010 al gennaio 2011 del contingente italiano in Afghanistan, dove è rimasto solo quattro mesi perché un terrorista, camuffato da soldato afgano, gli ha sparato, ferendolo all'altezza della clavicola e ledendo così una vertebra cervicale e una toracica. Barisonzi è diventato tetraplegico ed è costretto a vivere su una sedia a rotelle. Lunghe cure ed il continuo impegno nell'attività di riabilitazione, durante i nove mesi di ricovero al Niguarda e sei in una clinica svizzera, hanno consentito a Barisonzi di ottenere un sufficiente grado di autonomia. Durante il lungo ricovero all'ospedale Niguarda di Milano, con l'aiuto della professoressa Paola Chiesa, ha voluto racchiudere nel libro «La Patria chiamò. La vita di un alpino dalla missione alla rinascita» i ricordi, i sogni e le speranze che lo hanno accompagnato dall'arruolamento alla missione in Afghanistan. I due incontri con Barisonzi si propongono di trasmettere ai giovani studenti e a tutta la cittadinanza i valori che emergono dalla sua esperienza di alpino e di uomo: se una persona ha passione, resilienza, costanza e determinazione può, nonostante tutto, raggiungere qualunque traguardo e realizzare i propri sogni. Infatti il Primo Maresciallo, nonostante la disabilità

è riuscito a raggiungere tutti gli obiettivi che si era posto e ad affrontare numerose sfide. Memorabile, dopo l'incidente, la scalata al Rifugio Capanna Regina Margherita, il più alto in Europa, posto a 4554 metri sul Monte Rosa, con l'utilizzo di una speciale carrozzina cingolata. Barisonzi terrà a Salò due conferenze. La prima si terrà nella serata di martedì 18 aprile 2023, alle 21 presso l'auditorium dell'Istituto “Battisti”, aperta a tutta la cittadinanza e con la partecipazione della Sezione Salò-Montesuello con i suoi 56 gruppi, delle autorità civili e militari e di tutti i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma del territorio comunale. Il secondo incontro con Barisonzi si terrà nella mattinata di mercoledì 19 aprile, sempre presso l'auditorium del Battisti, e sarà dedicato agli studenti delle classi quinte superiori dei tre Istituti secondari di secondo grado presenti a Salò (liceo “Fermi”, liceo “Medi” e Istituto “Battisti”). **Chi è Luca Barisonzi?** Nasce a Voghera nel 1991 e nel 2008 si arruola nel corpo degli Alpini. Nel 2010 da giovane Caporalmaggiore di 21 anni parte per partecipare alla missione in Afghanistan, nello specifico nell'avamposto di Bala Murghab. In data 18 gennaio 2011 Barisonzi resta ferito in un attentato in cui perde l'uso delle gambe. Per quanto avvenuto in Afghanistan Barisonzi viene insignito della Croce al Merito dell'Esercito Italiano con questa motivazione: “Giovane graduato alpino, in servizio presso un avamposto nell'area di Baia Mur-

ghab, riusciva a far palesare le reali intenzioni di un militare afgano che con atteggiamento anomalo si avvicinava al perimetro difensivo. In particolare, consentiva di limitare le conseguenze dell'azione stragistica grazie allo spiccato intuito, alla straordinaria chiarezza d'intenti e all'esemplare determinazione, pur rimanendo, nel corso dell'evento, gravemente ferito”. ●



IL 1° APRILE A SALÒ LA GIORNATA REGIONALE CON LE PENNE NERE DI TUTTA LOMBARDIA

La “Giornata regionale della riconoscenza per la solidarietà e il sacrificio degli Alpini” parlerà per la prima volta bresciano: le penne nere di tutta la Lombardia raggiungeranno Salò per le celebrazioni della Giornata che la Regione ha istituito nel 2020 per riconoscere l'impegno profuso dagli alpini nel periodo più duro della pandemia. Istituita in piena pandemia, questa giornata vuole ricordare l'impegno delle penne nere durante l'emergenza Covid.

Il primo aprile a Salò sono attesi rappresentanti da tutte le sezioni della Lombardia. La notizia è stata anticipata domenica 12 marzo a Moniga in occasione dell'assemblea sezionale dal presidente della Sezione Monte Suello Sergio Poinelli. Ecco il programma.

- 15.00 – Ammassamento Piazza Serenissima
- 15.30 – Piazza Vittorio Emanuele II: Onori al Gonfalone e Vessilli Associativi accompagnati dalla Fanfara Alpina di Gavardo.
- 15.40 – Inizio sfilata.
- 16.00 – Piazza della Vittoria. Alza Bandiera, deposizione corona e Onori ai caduti.
- 16.45 – Cinema Teatro Cristal. Saluto delle autorità.
- 17.00 – Conferenza del prof. Angelo D'Acunto sul tema “Le truppe Alpine e l'Associazione Nazionale Alpini: presenza viva e radicata sul territorio”, segue l'intervento del “Coro Alte Cime di Brescia”.
- 18.15 – Conclusione. ●

“La poesia del dialetto”. In occasione di Brescia Bergamo Capitale della Cultura 2023

Nell'ambito degli eventi di “Brescia Bergamo Capitale della Cultura 2023” l'Ateneo di Salò ha promosso, in collaborazione con gli Atenei di Brescia e Bergamo e il coordinamento del prof. Pietro Gibellini, il progetto “La poesia del dialetto”. Uno straordinario patrimonio storico e artistico, economico e civile accomuna da secoli Bergamo e Brescia. Anche da un punto di vista linguistico l'ampio territorio delle due province, che va dal verde Adda al Garda azzurro, dalla fertile pianura alle Alpi innevate, è saldato a un dialetto che, pur nel trascolorare delle varietà di borgo in borgo, costituisce una precisa area glottologica: quella lombardo-orientale che si distingue nettamente dalle contigue parlate lombardo-occidentali e da quelle venete. Come e più di altre espressioni vernacolari, il dialetto bresciano e bergamasco mostra quei caratteri di realismo e di espressività, di rustica concretezza e di sensibilità sociale, di non esibita emotività e di allegra tenacia che sono la cifra di

una civiltà schietta e operosa. Discendono da qui la colorita ricchezza dell'idioma parlato e la ricca vena della poesia che ha scelto di esprimersi in quella lingua umile e nobile al tempo stesso. Per questo l'Ateneo di Salò ha voluto farsi capofila del progetto in collaborazione con l'Ateneo di Brescia e l'Ateneo di Bergamo, con i quali l'Accademia salodiana è partner in altri due progetti celebrativi: “Tesori musicali nascosti” e “Questione di caratteri”. All'aspetto dialettologico sono dedicati numerosi convegni e conferenze. Accanto alle iniziative di alto rigore scientifico, affidate ai maggiori specialisti, sono previste iniziative attualizzanti, proposte fruibili da un pubblico di non specialisti, attraverso incontri e spettacoli sparsi sul territorio, oltre che nei tre centri promotori, Salò, Brescia e Bergamo. Inoltre due mostre bibliografiche, programmate nelle civiche biblioteche di Brescia e Salò, esporranno esemplari della singolare fioritura dialettale della nostra cultura. ●

Un anno in biblioteca: tutti i numeri del 2022

Si è chiuso in maniera assolutamente positiva il 2022 della biblioteca di Salò, sempre più intesa come luogo di informazione, formazione, studio e aggregazione. Il prestito dei libri è ormai "solo" uno dei motivi per varcarne i cancelli: nella nuova sede la biblioteca ha consolidato il suo ruolo di centro di conoscenza, informazione, aggregazione e confronto.

I numeri elaborati dalla Commissione Biblioteca presieduta da Alessandro Tonacci parlano di una biblioteca diventata punto di riferimento della città e del comprensorio gardesano e valsabbino. Al netto degli eventi serali, nel 2022 la biblioteca è rimasta aperta al pubblico per 55 ore settimanali sei giorni su sette (da lunedì a sabato).

A partire dal mese di ottobre si è infatti aggiunto il sabato pomeriggio, giorno particolarmente indicato per i bambini e le famiglie. Le presenze non hanno disatteso le aspettative. Un'apertura così ampia si è resa possibile grazie all'inserimento di una terza bibliotecaria per 24 ore settimanali, richiesta nel nuovo contratto alla cooperativa appaltatrice dall'Assessorato alla Cultura. Dalle statistiche rese note dalla Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese e consultabili alla pagina [//bibliodata.provincia.brescia.it/](https://bibliodata.provincia.brescia.it/), la biblioteca di Salò si colloca al quarto posto fra quelle con il maggior numero di ore di apertura nell'anno 2022 (era ottava nel 2021).

Nel 2022 la biblioteca di Salò ha scalato una posizione anche nella classifica del numero di prestiti all'interno del Sistema Bibliotecario Bresciano e Cremonese passando dall'11^a alla 10^a posi-



Per "Salotto d'autore" un momento dell'incontro con Davide Cassani.

zione, superando, ad esempio, la Biblioteca di Desenzano, città che ha una popolazione quasi tripla rispetto a Salò. Nel 2022 sono aumentati anche gli utenti attivi (intesi come somma degli utenti iscritti nella biblioteca + quelli che l'hanno scelta come preferita) di 603 unità (sono 4.384 nel 2023 registrando un incremento del 8,5% rispetto al 2021 che già aveva un +13,4% rispetto all'anno precedente) balzando dal 13° posto del



Per "Salotto d'autore" un momento dell'incontro con Cesare Lievi e Gian M. Villalta.

2021 addirittura al 7° posto delle biblioteche delle province di Brescia e Cremona. Nella consapevolezza che non si tratta di una gara, è un dato di rilievo che la biblioteca di Salò sia entrata nel "Top ten" delle statistiche di tutte le biblioteche delle province di Brescia e Cremona e per certi aspetti in maniera sorprendente se si pensa che Salò è la città con il minor numero di abitanti rispetto a quelle classificate nelle prime dieci posizioni. ●

Le iniziative organizzate nel 2022

Sono complessivamente 341 le iniziative complessive (il doppio di quelle del 2021) e 202 le attività di promozione alla lettura (più che raddoppiate) realizzate nel corso dell'anno con rispettivamente 7.478 partecipanti e 3.809 fruitori (dati registrati puntualmente con le prenotazioni).

Al netto dei necessari scarti, il patrimonio è cresciuto di circa 3.000 unità, arrivando a superare i 38.000 documenti tra monografie, riviste, DVD e audiolibri.

Particolarmente premiate in termini di pubblico la rassegna estiva "Cinema e Libri", che ha portato nel piazzale della biblioteca oltre 700 spettatori, e le sette merende teatrali dedicate alle famiglie, che hanno visto la presenza di 695 persone fra bambini e accompagnatori. Tredici sono stati i Salotti d'autore, presentazioni di libri, che hanno visto seduti sui divanetti della biblioteca anche autori importanti e volti noti: ricordiamo fra questi Benedetta Tobagi, Davide Cassani, Cesare Lievi, Paolo Borzachiello, Franca Grisoni.

Si segnalano anche le iniziative dei gruppi di lettura per adulti e per adolescenti, le attività di promozione alla lettura per le scuole primarie e secondarie, il programma nazionale "Nati per leggere" attuato con la collaborazione dei pediatri di Salò, e infine gli incontri dedicati alla musica del XX secolo.

BILL, la Biblioteca della Legalità

La biblioteca ha aderito alla BILL Biblioteca della Legalità, progetto promosso dal Sistema Bibliotecario del Nord Est per diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura. All'esposizione di un centinaio di titoli dedicati e alla conferenza destinata agli alunni delle scuole, la biblioteca ha aggiunto due spettacoli teatrali rispettivamente su Falcone e Borsellino, nel trentesimo anniversario dalla loro morte, e un laboratorio per ragazzi condotto da Chiara Abastanotti.

I corsi e l'impegno nel sociale

Di qualità anche i corsi/cicli di incontri proposti nell'arco dell'anno: quello sulla storia del cinema, sulla musica del Novecento, il corso di scacchi e infine quelli sulla lettura espressiva e sulle arti circensi che per l'alto numero di persone escluse dalle prime edizioni si è dovuto riproporre organizzando una seconda edizione. Nell'ambito sociale in biblioteca si sono promossi incontri e laboratori con i ragazzi disabili del Centro Socio Educativo di Roè Volciano (CSE) e del Centro diurno psichiatrico di Salò (CPS); i corsi di alfabetizzazione per stranieri adulti, due dei quali specificamente dedicati alle donne ucraine; il



"Festa degli Alberi 2022" nel giardino della biblioteca.

laboratorio teatrale con i ragazzi del gruppo "Il chiaro del bosco"; lo sportello "Dopo di noi" organizzato dalla Fondazione Stefylandia in convenzione con il Comune.

Libri ossigeno per la mente ossigeno per l'ambiente

Si è lavorato anche sul fronte delle tematiche ambientali in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e all'Ecologia, promuovendo per il secondo anno consecutivo il progetto "Libri ossigeno per la mente ossigeno per l'ambiente", che comporta ogni anno la piantumazione di un giovane albero per ogni 5.000 prestiti effettuati. Nel 2022 sono stati sette gli alberi da frutto piantati nel giardino della biblioteca con i cento alunni della scuola Primaria San Giuseppe. Prosegue anche il

La scienza, lo spazio e le stelle: gli appuntamenti 2023 della biblioteca

La Commissione Biblioteca dedica il 2023 alla scienza e in particolare ai temi dello spazio e delle stelle. È stata organizzata una ricca e interessante rassegna con molti appuntamenti destinati a pubblici diversi che si succederanno dal mese di aprile fino all'autunno. Ecco il programma degli eventi in calendario.

Si partirà con "Cielo che mostra", esposizione di libri dedicati alle stelle e allestita dal Sistema Bibliotecario Nord Est Bresciano. Gli alunni delle scuole Primarie di Salò in visita alla mostra saranno coinvolti in laboratori e attività di promozione alla lettura proposti dalle bibliotecarie Anna, Antonia e Cinzia.

Il 28 aprile e per i successivi due venerdì (5 e 12 maggio) sarà l'eclettico Alan Zamboni a parlare di scoperte, di scienza e di spazio. Zamboni, divulgatore e youtuber, è il protagonista e mattatore del canale Curiuss, seguito da oltre 148.000 iscritti e con centinaia di migliaia di visualizzazioni, dove spiega la fisica quantistica in compagnia dell'inseparabile Gatto Gualtiero e di una nuotatrice ungherese a caso. Un modo irruinale e assolutamente coinvolgente per avvicinare la scienza a tutti.

Giugno sarà dedicato al pianeta rosso. Gli antichi credevano che il pianeta Marte – osservato, temuto e ammirato per il suo colore, un rosso inquietante e minaccioso – potesse scatenare guerre, conflitti e passioni fra gli uomini. Venerdì 16

giugno protagonista del Salotto d'autore con "Rosso Marte" è Giovanni Caprara giornalista, editorialista scientifico del Corriere della Sera, saggista, storico della scienza e dello spazio, testimone di numerose missioni dai centri di controllo negli USA e in Russia.

A luglio – per celebrare la ricorrenza dello storico allunaggio – sarà Carlo Riva a parlare di tecnologia e di comunicazioni nello spazio, tema appassionante e ricco di ricadute nella vita quotidiana di tutti noi. Ingegnere, professore ordinario del Politecnico di Milano, Carlo Riva ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati da ASI (Agenzia spaziale italiana), ESA (Agenzia spaziale europea) e Intelsat, sui sistemi avanzati di comunicazione satellitare.

Sempre nel mese di luglio uno dei lunedì della rassegna Cinema e libri sarà dedicato alle potenziali minacce che vengono dallo spazio e alla nostra moderna società. Bambini in biblioteca a San Lorenzo per «La notte dei libri cadenti»: una serata a rimandar le stelle e letture "...a naso all'insù" proposte dalle bibliotecarie.

Dall'Italia agli States. Dal lago di Garda al prestigioso Massachusetts Institute of Technology, quella di Paola Rebusco è una storia comune a quella di tanti giovani scienziati italiani. Coraggio, talento, iniziativa, studi internazionali, carriera all'estero. La salodiana, già ospite della biblioteca nel 2020, proporrà una conferenza sul tema della ricerca della vita extraterrestre.

Sabato 23 settembre, equinozio d'autunno, saliremo con Dante Alighieri nel cielo di Saturno e in quelli delle stelle fisse con la conferenza-lettura dedicata al XXII canto del Paradiso. L'evento, a cura del professor Filippo Lovatin, si terrà nella frazione di Renzano presso la chiesetta. Altre iniziative saranno proposte alle Scuole secondarie e in collaborazione con l'Ateneo di Salò fra cui gli incontri del 6 aprile sulla caduta delle meteoriti nel nostro territorio a con la geologa Laura Agostini e del 27 aprile con l'astrofisico Massimo Della Valle dal titolo "Il tempo della luce". Il programma in parte finanziato da Fondazione Cariplo si avvale della consulenza scientifica del professor Carlo Riva del Politecnico di Milano. ●

progetto "Orto quattro stagioni", che prevede la coltivazione di un orto didattico nel giardino della biblioteca

La comunicazione

Molto attive le pagine social della biblioteca per la promozione delle iniziative. A Facebook e Instagram si è aggiunto con un progetto specifico dell'alternanza scuola-lavoro anche Tik-Tok, nell'intento di coinvolgere le fasce più giovani. Le iniziative della biblioteca vengono comunicate anche attraverso la newsletter inviata per mail, il broadcast di WhatsApp, i comunicati stampa redatti per ogni singola iniziativa che trovano diffusione sulla stampa locale.

La biblioteca nelle frazioni

A partire dal periodo pandemico la biblioteca ha voluto sviluppare servizi di prossimità a favore dell'utente residente nelle frazioni. Quando la popolazione non poteva uscire di casa la biblioteca ha attivato il servizio di consegna libri a domicilio, servizio che è stato mantenuto soprattutto per venire incontro alle esigenze di anziani e famiglie che vivono lontano dal centro storico. In tutte le frazioni la biblioteca ha riposizionato le "Cassette" per il libero scambio di libri. E nel 2023 sarà finalmente operativa l'Apacar (Bee-biblioteca su ruota) che offrirà il servizio di prestito nelle frazioni e fuori dalle scuole.

I volontari del servizio civile

Anche per il 2022 è stato attivato il Servizio Civile Universale in biblioteca con la presenza a partire da maggio e per dodici mesi di due giovani a supporto delle attività delle bibliotecarie per 25 ore settimanali ciascuno.

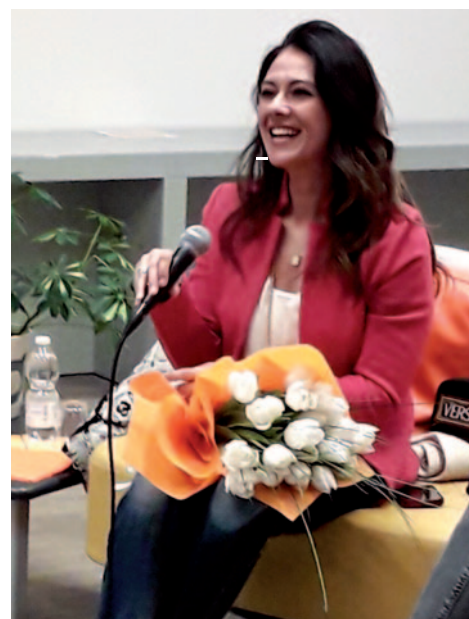
L'amministrazione comunale di concerto con la biblioteca ha deciso riproporre il Servizio Civile anche per l'anno 2023-2024. La biblioteca, inoltre, ha potuto contare sull'aiuto di alcuni indefessi volontari, iscritti all'Albo Comunale dei Volontari Civici. ●



Sopra, "Cinema all'aperto" 2022

A destra in alto, uno degli spettacoli teatrali dedicati ai più giovani.

A destra, per "Salotto d'autore" un momento dell'incontro con Giusy Versace.



La piazza diventa un campo da gioco

Dopo il successo dello scorso anno, da giovedì 15 a domenica 18 giugno, torna in piazza Vittoria con una nuova edizione la manifestazione Salò Città dello Sport. L'evento è promosso da Pro Loco e Assessorato allo Sport in collaborazione con numerosi volontari delle associazioni coinvolte, che con generosità dedicheranno ancora una volta il proprio tempo ad un progetto rivolto ai giovani e non solo.

Sarà una grande festa dello sport, per celebrare la tradizione sportiva che la nostra città vanta da sempre, per offrire un palcoscenico prestigioso a chi promuove attività agonistiche e amatoriali e per garantire a residenti e ospiti la possibilità di provare alcune delle tante discipline che si praticano a Salò. L'occasione è offerta da "Salò città dello sport 2023", una quattro giorni da non perdere, dedicata alla pratica e alla cultura sportiva e organizzata dalla Pro Loco e dall'Assessorato allo Sport guidato da Aldo Silvestri. Le date da segnare in agenda sono quelle di giovedì 15, venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 giugno. Quattro giorni intensissimi di sport e condivisione.

L'evento, già organizzato negli anni scorsi, tornerà con un look e contenuti tutti nuovi. In piazza Vittoria, sul lungolago, sarà allestito un campo polifunzionale modulare di 26 metri per 16 metri, per una superficie complessiva di 400 mq e con una pavimentazione omologata secondo gli standard europei. Il campo sarà delimitato nel suo perimetro da barriere di 2.50 metri e reti di contenimento di altezza variabile in base allo sport di volta in volta praticato. È una struttura adatta anche alla presenza di acqua, che garantisce sicurezza e buona stabilità, per un'ottima giocabilità, flessibilità e adattabilità alle condizioni meteo.

Sono numerosi, scelti tra i tanti che si possono praticare a Salò, gli sport che andranno in scena: pallavolo, basket, calcio, tennis, padel, canottaggio, vela, karate, judo, ciclismo e scherma.

Ogni giorno dalle 17.30 alle 20 le associazioni coinvolte saranno a disposizione dei ragazzi che vorranno giocare, allenarsi o misurarsi in discipline mai provate (per i minori sarà necessaria la sottoscrizione di un'apposita liberatoria da parte di un genitore). Oltre alla zona del campo



polifunzionale - che verrà utilizzato per basket, pallavolo, tennis, padel e calcio - verranno posizionati di fronte al Comune due tatami per le arti marziali, karate e judo. Sotto la Loggia del municipio saranno invece collocate due pedane per la scherma e i rulli con apposite biciclette per avvincenti sfide a tempo. Nello specchio di lago antistante la piazza ci saranno invece le attività in acqua legate alla vela e al canottaggio. Ogni sera dalle 20.30 si potrà inoltre assistere a esibizioni e dimostrazioni.

Sarà un evento che vedrà Salò celebrare il suo status di "Città dello sport". Non è un modo di dire. La nostra città ha una tradizione sportiva profondamente radicata e vanta impianti di prim'ordine (piscine, palestre, stadio, pista d'atle-

tica, golf, strutture per la vela e il canottaggio...), oltre ad un ricchissimo comparto di associazioni e società che promuovono lo sport e la cultura della vita attiva tra adulti, ragazzi e bambini. «L'evento - spiega l'assessore allo Sport Aldo Silvestri - è stato pensato e organizzato per dare maggior lustro e visibilità alle nostre società sportive e alle associazioni del territorio e per creare un momento ludico, di aggregazione e svago.

Perché lo sport è una componente davvero essenziale della vita di ognuno di noi. Non è solo fondamentale per la nostra salute psicofisica, ma è anche un fattore di crescita individuale, portatore di valori essenziali per essere cittadini e persone migliori». ●



Il 6° Triathlon sprint "Città di Salò"

Tra i tanti eventi sportivi che animeranno la stagione 2023, ricordiamo la sesta edizione del Triathlon Sprint Città di Salò, manifestazione organizzata dalla Società Canottieri Garda con il patrocinio del Comune che andrà in scena domenica 28 maggio. L'evento, che nel 2022 aveva richiamato la bellezza di 500 atleti, ha una valenza sportiva, ma anche turistica e promozionale, proponendo lo spettacolo di una competizione particolarmente avvincente per il pubblico.

Il circuito di gara si snoda dal Golfo di Salò al promontorio morenico di San Felice del Benaco, in uno dei panorami più scenografici del lago. La prima frazione di nuoto prevede una sfida a colpi di bracciate di 750 metri nelle acque del Golfo.

Segue la seconda frazione, da disputare in bicicletta: 20 chilometri su percorsi collinari che raggiungeranno il vicino Comune di San Felice del Benaco. La terza frazione sarà quella dedicata alla corsa, 5 km nel centro storico di Salò. ●



Con "La Città dei ragazzi" il decennale del CCR

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Salò celebra i dieci anni dalla fondazione con "La Città dei ragazzi", una giornata di festa, sport, condivisione ed amicizia che sarà interamente dedicata ai più giovani. L'appuntamento è fissato per domenica 28 maggio, quando presso la zona delle piscine comunali sarà allestita, appunto, una vera e propria città dei ragazzi, nella quale i ragazzi salodiani potranno trascorrere una giornata fuori dall'ordinario, praticando attività sportive, culturali e ri-

creative grazie al coinvolgimento di numerose associazioni del territorio. Ci sarà l'intero Ccr, con la Giunta, il sindaco in carica e i cinque sindaci che lo hanno preceduto a partire dal 2013. L'evento, sostenuto dall'Amministrazione comunale, è organizzato dalla professoressa Lucia Aime, che in questi primi dieci anni di attività si è rivelato un'importante occasione di crescita e di maturazione del senso civico dei giovanissimi cittadini salodiani. ●

Anno XXIV - n. 1 - MARZO 2023

SALÒ E I SALODIANI
Trimestrale di informazione
del Comune di Salò.

Registrazione presso il Tribunale
di Brescia n. 34/97 del 2.10.1997

Direttore responsabile Giampiero Cipani
EDITING E CONCESSIONARIO PUBBLICITÀ

Giovanni Bergomi,

Via de Paoli Ambrosi, 20 - 25087 Salò (BS)

Stampa Tipolitografia Pagani - Passirano (BS)

Referenze fotografiche:

PP. S., Uff. Tecnico, Polizia Locale e altri

TEI
Macelleria

La qualità in tavola

Viale M. E. Bossi, 75
25087 Salò (BS)
Tel. +39 0365 448056
www.macelleriatei.it

  #iocenocontei





AUTO - MOTO - SCOOTER

VENDITA E ASSISTENZA

VENDITA AUTO MULTIMARCHE

VENDITA MOTO - SCOOTER

Concessionaria Ufficiale



CFMOTO



KYMCO



LIFAN

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

NOLEGGIO A BREVE TERMINE

CAR WRAPPING

CARROZZERIA

CENTRO CRISTALLI

OFFICINA MECCATRONICA

GOMMISTA

CENTRO REVISIONI

SOCCORSO STRADALE ACI

AUTOLAVAGGIO

CAR DETAILING

ALLESTIMENTI SPECIALI VEICOLI
(Polizia Locale - Protezione civile)

Auto Leali srl

Via Roma n.30 Loc. Tormini - Roè Volciano (BS)

Tel. 0365 556018 - www.autoleali.it - info@autoleali.it